



Domenico Lamera

di Antonio e di Ceribelli Maria, nato il 29 luglio 1883 a
Romano di Lombardia, residente a Cortenuova

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

stava prestando il servizio di leva come zappatore nel 22° Reggimento Fanteria quando, la notte tra il 7 e l'8 settembre 1905, avvenne in Calabria un grave terremoto - l'intero suo reparto venne destinato alle operazioni di recupero dei morti, del soccorso ai sopravvissuti e dell'aiuto al Genio militare per la demolizione di edifici pericolanti ed il puntellamento di quelli recuperabili - durante i mesi trascorsi nella zona di Aiello (Cosenza), Domenico contrasse la malaria ma continuò il suo lavoro con tale e tanto zelo da meritarsi l'encomio solenne da parte del suo comando reggimentale - dieci anni dopo venne richiamato nella I^a Guerra mondiale e l'1 novembre 1915 giunse al fronte nel 26° Fanteria - il 16 maggio 1917 riportò una ferita alla testa perché colpito dalle schegge di una bomba durante un attacco alla Quota 126 nei pressi di Gorizia - dopo le medicazioni rientrò al reparto senza usufruire di alcuna licenza - venne congedato il 28 dicembre 1918 ottenendo la croce al merito di guerra e la medaglia commemorativa nazionale

XX
SEC.

Documento prodotto il 14/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

